

COMUNITA' MONTANA  
CASTELLI ROMANI E PRENESTINI

IMMIGRAZIONE - CABINA DI REGIA  
VERBALE N.1 DEL 07/01/2014

Il giorno 07 gennaio alle ore 11.00 presso la sede della Comunità Montana si è riunita la cabina di regia dell'immigrazione composta da:

- **Serena Gara** – Assessore all'associazionismo e volontariato della Comunità Montana
- **Rodolfo Salvatori** – Direttore Generale della Comunità Montana
- **Giuseppe De Righi** – Presidente della Comunità Montana
- **Agostino Manni** – Esperto Senior
- **Tiziana Ferranti** – Consulente Senior
- **Vera De Rossi** – Comunicazione e Segreteria

Il Direttore Generale **Rodolfo Salvatori** prende subito la parola iniziando a spiegare il progetto e i primi obiettivi da raggiungere attraverso la prima fase di ascolto e di sensibilizzazione degli operatori comunali che quotidianamente gestiscono le esigenze e i problemi delle popolazioni immigrate, dai servizi anagrafici, alla scuola, dai trasporti all'assistenza sociale.

La Comunità Montana continua Salvatori attraverso questo progetto intende aiutare i comuni rafforzando i servizi già esistenti o creandone nuovi laddove ci sia richiesta, superando pregiudizi e luoghi comuni che ostacolano la realizzazione di questi progetti.

**Serena Gara** sottopone all'attenzione dei membri della cabina di regia che gli ostacoli non saranno pochi, in quanto spesso i Comuni non hanno un vero e proprio sportello che si occupa dei servizi per l'immigrazione e troppo spesso le istituzioni non sanno come superare i luoghi comuni espressi della cittadinanza nei confronti di una tematica così delicata e complessa che tocca molti aspetti sociali.

**Agostino Manni** spiega che questo progetto si rivolge a due interlocutori ben precisi quali gli operatori comunali e le istituzioni. La Comunità Montana gestirà l'intero processo di supporto ai comuni attraverso l'ascolto e la classificazione dei bisogni reali aiutando gli enti a creare condizioni di vita idonee per i cittadini immigrati inserendoli quindi nelle dinamiche generali di sviluppo del territorio stesso. La cabina di regia prosegue Manni avrà un ruolo fondamentale in quanto sarà un punto di riferimento unico e sicuro in grado di raccogliere le informazioni e veicolarle in maniera chiara e decisa abbattendo i luoghi comuni che sono le vere resistenze di questo progetto e di tutti i progetti destinati all'immigrazione. La cabina di regia deve essere composta sempre I membri della cabina di regia dovranno essere sempre gli stessi e che in seguito dovrà essere allargata agli operatori comunali.

**Tiziana Ferranti** aggiorna i presenti sull'importanza della prima fase del progetto, ovvero gli incontri e i workshop con le istituzioni e gli operatori comunali, sensibilizzando dunque coloro che quotidianamente lavorano e si occupano dei bisogni e delle richieste delle persone immigrate. Obiettivo dei primi incontri è quello di trovare una figura di riferimento per ogni comune che intende aderire al progetto, motivandola ad approfondire queste tematiche. Occorre far passare un messaggio chiaro e preciso ovvero che se riusciamo a migliorare la qualità della vita dell'immigrato di conseguenza migliora la qualità della vita di tutti.

**Giuseppe De Righi** sottolinea il fatto che bisogna catturare l'attenzione dei comuni e dei sindaci per avviare il progetto con maggiore velocità, facendo capire alle istituzioni che la Comunità Montana vuole farsi carico di dell'intero processo, analizzando i progetti già esistenti o aiutando gli operatori ad avviarne altri, coordinando in forma associata le richieste, le problematiche e le esigenze della popolazione immigrata presente su tutto il territorio. Occorre però abbattere i luoghi comuni e i pregiudizi che sono i veri ostacoli che le amministrazioni incontrano nella gestione di questi processi, per cui è necessaria una comunicazione chiara e precisa al riguardo.

La riunione è terminata alle ore 13.00.